MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Istituto Comprensivo "88° EDUARDO DE FILIPPO"
CODICE FISCALE 94097170636 - CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8B300N
Via Il Flauto Magico Lotto I - CAP. 80147 – Napoli
☎/🖷 081/7746448 - ☎dir. 081/7748581
e-mail: naic8b300n@istruzione.it - PEC: naic8b300n@pec.istruzione.it

Al ***Direttore VI Municipalità del Comune di Napoli***
Dott.ssa Veronica VELLECA
Via Atripaldi, n° 64
80146 – Napoli
Pec: ***municipalita6@pec.comune.napoli.it***

e

al ***Presidente VI Municipalità del Comune di Napoli***
Dott. Alessandro FUCITO
Via Atripaldi, n° 64
80146 – Napoli
Peo: ***municipalita6.presidenza@comune.napoli.it***

e

all' ***Assessore all'Istruzione e alla Famiglia***
del Comune di Napoli
Prof.ssa Maura STRIANO
Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
80133 – Napoli
Pec: ***assessorato.istruzione@pec.comune.napoli.it***

e

al ***Sig. Sindaco del Comune di Napoli***
Prof. Gaetano MANFREDI
Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
80133 – Napoli
Peo: ***sindaco@comune.napoli.it***

OGGETTO: *richiesta di adeguamento degli impianti di elevazione asserviti allo stabile concesso per gli usi della Sede Centrale dell'Istituto Comprensivo Statale "88° Eduardo De Filippo" di Napoli.*

Le forti variazioni dell'emissione degli effluvi chimici naturali, legate alla nuova fase bradisismica degli ultimi mesi nella vasta pianura circumflegrea, ricomprendente la Piana Campana in cui insiste l'oggettivato complesso scolastico, ha imposto la rivisitazione del rischio chimico degli ambienti di lavoro seminterrati di competenza scolastica, segnatamente alla fossa ascensore in parola. In tale ambito, la sottoscritta Dirigente scolastica ha provveduto ad informare debitamente i soggetti manutentori dell'impianto ascensore de quo, del rischio connesso al superamento dei limiti di concentrazione degli inquinanti naturali disciolti nel terreno, nonché a vietare l'accesso ai locali tecnici interrati di pertinenza del complesso scolastico di via Pasquale Migliaccio, n° 97, posta la doverosa adozione del principio di precauzione indotta giustappunto dall'incertezza della valutazione del rischio per esposizione a pericolosi tenori di Ossigeno, Monossido di Carbonio, Anidride carbonica, Anidride solforosa e Idrogeno solforato nel prefato locale tecnico.

Tuttavia, in forza del combinato disposto di cui all'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996, n° 23 e all'art. 18, comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i., la scrivente avanza sollecita istanza di dotazione, all'impianto elevatore equipaggiante la fabbrica scolastica in parola, dei seguenti presidi:

- sistema di ventilazione forzata a servizio del vano ascensore, azionabile manualmente;
- rilevatore multigas in dotazione agli operatori della ditta di manutenzione ascensore, da utilizzarsi per il preventivo monitoraggio dei tenori almeno di O_2, CO, CO_2, SO_2 e H_2S, nonché per il monitoraggio in continuo durante le attività operate in fossa;
- fornitura di scala portatile conforme alla normativa vigente, in affiancamento alla scala fissa presente in fossa;
- consegna della procedura predisposta dalla ditta di manutenzione per l'eventuale recupero dell'operatore dalla fossa in caso di emergenza;
- consegna degli attestati di formazione ed informazione dei lavoratori, ricomprendendosi la formazione specifica ex lege prevista per ambienti confinati;
- consegna dei giudizi di idoneità alla mansione specifica (operata in ambienti confinati) rilasciati dal medico competente della ditta di manutenzione ascensore a tutti coloro che saranno impiegati nella manutenzione dell'impianto di elevazione del che trattasi;
- che qualsivoglia intervento di verifica e manutenzione venga eseguito da una squadra di n. 3 lavoratori, di cui due di essi addetti alla sorveglianza delle attività e al pronto intervento di recupero dall'esterno del lavoratore operante in fossa;
- fornitura al lavoratore in fossa di cintura di sicurezza e relativa corda per il recupero in caso di necessità;
- dotazione di segnaletica di divieto di accesso alle aree pericolose e di transenne, queste ultime da predisporre durante le attività di manutenzione al fine di rendere accessibili le medesime aree pericolose esclusivamente al personale impegnato nei lavori.

Naturalmente l'istanza s'intende estesa alla revisione del DUVRI, ex art. 26, comma 3 ter del D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i., in modo da consentire alla scrivente di procedere alla tempestiva redazione del documento di integrazione del suddetto DUVRI, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto di manutenzione.

L'approssimarsi della ripresa delle attività didattiche a margine della pausa estiva detta l'urgenza delle surrichiamate misure di sicurezza, a tutela dell'incolumità fisica e della salute degli operatori in fossa. Tanto, anche per evitare l'inagibilità tecnica della struttura scolastica in parola, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui al punto 3.0.7 del D.M. 18 dicembre 1975 e all'art. 24, comma 7 della Legge 5 febbraio 1992, n° 104, il che potrebbe in astratto costituire fattispecie riconducibile all'art. 340 c.p..

In attesa di tempestivo riscontro, la sottoscritta porge cordiali saluti.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Concetta STRAMACCHIA